

Max Mosè

POESIE



DuDag

I versi contenuti in questa raccolta di poesie, dove allegoria e metafora attengono spesso alla realtà del vissuto quotidiano, attraversano oltre vent'anni

della mia vita. In esse traspare tutta la mia inquietudine, e quindi denuncia sociale e protesta, intimismo profondo e misticismo inquieto, pulsioni ideali e ossessioni esistenziali si alternano e intersecano in un affresco di chiara matrice popolare. Poesie, queste, da cui emerge anche la mia visione fatalistica e romantica della vita, dove pessimismo e malinconia, commedia e tragedia spesso si fondono e compenetrano nell'analisi e reazionaria degli eventi. Io amo definire la mia poesia una "strada"; perché essa , pur dibattendo temi universali

quali l'amore, l'odio e l'intero coacervo dei sentimenti umani, prova, chissà con quale fortuna, a indicare la via di un nuovo e moderno regionalismo; dove la ricerca della propria identità e delle proprie origini è il tema dominante, assolutamente prioritario rispetto a tutte le altre tematiche e, forse, unico mezzo per giungere a una vera e completa comprensione dell'io interiore.